

Novità del mese di aprile 2014

ORGANIZZARE E GESTIRE LA SICUREZZA DEI LAVORATORI LE PROCEDURE SEMPLIFICATE DEL MODELLO D.LGS. 231/01

La recente emanazione delle procedure semplificate, pubblicate con il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 13 febbraio 2014, per l'adozione dei modelli di organizzazione e gestione nelle piccole e medie imprese da parte della Commissione Consultiva permanente, non solo ha risposto al dettato normativo del D.Lgs. n. 81/2008, ma ha rappresentato un ulteriore strumento operativo per aiutare le imprese al di sotto di 250 lavoratori a gestire la salute e la sicurezza dei lavoratori; ha inoltre evidenziato come i modelli di organizzazione aziendale siano uno degli elementi fondamentali per dare una risposta efficace in termini di tutela dei lavoratori.

Le procedure sono composte di 17 capitoli corredati di schede sintetiche che guidano gli organismi aziendali a realizzare un modello di organizzazione e gestione.

Il primo passo tracciato è quello di definire la **politica aziendale** di salute e sicurezza anche in base a una serie di indicatori individuati dall'alta direzione.

Sulla base dell'analisi delle caratteristiche dell'azienda, di eventi negativi precedenti, della valutazione dei rischi, l'alta direzione si impegna a rispettare e ad applicare la legislazione vigente in materia di SSL, a prevenire infortuni e malattie professionali attraverso aree di miglioramento. Nel **piano di miglioramento** previsto sono individuate responsabilità, tempi di attuazione, priorità, risorse umane e finanziarie necessarie.

Sul fronte degli **adempimenti tecnici** che riguardano attrezzature, impianti, luoghi di lavoro, agenti fisici e biologici, il modello deve assicurare un sistema aziendale che rispetti tutti gli standard tecnico-strutturali previsti dalla legge. Per quanto riguarda la gestione degli **appalti**, le procedure hanno imposto una selezione degli appaltatori a norma di legge sull'idoneità tecnico-professionale, la nomina di un responsabile e la redazione del DUVRI nei casi in cui è previsto.

La condivisione delle tematiche di salute e sicurezza all'interno dell'azienda è uno degli strumenti previsti dalle procedure insieme alla **consultazione e alla partecipazione dei lavoratori** e delle figure preposte per raccogliere osservazioni, commenti e proposte e per responsabilizzare tutti gli attori coinvolti nel processo tramite Riunioni periodiche e strumenti di **comunicazione** interna.

L'attività di informazione e formazione dei lavoratori prevede:

- il programma;
- un registro dei partecipanti con le caratteristiche del corso;
- una scheda di aggiornamento;
- un registro sull'addestramento del lavoratore.

L'**attività di vigilanza** è esercitata dalle figure preposte ed è vincolata all'*audit* interno e al *riesame* che costituiscono i due processi fondamentali per garantire l'effettività e la conformità di un modello.

L'azienda deve attivare con modalità e tempi predefiniti le attività di sorveglianza, di **monitoraggio e di misurazione** dell'adozione delle procedure per stabilire se esistano situazioni di non conformità che prevedono l'adozione di misure correttive. Questa attività è molto importante perché costituisce parte del riesame e il contenuto di uno specifico modulo di rilevazione.

L'**organo di vigilanza** sarà individuato dall'alta direzione in base a criteri di indipendenza e professionalità e potrà essere anche monocratico. Nel caso di piccole imprese, il compito di vigilare potrà essere svolto direttamente dall'organo dirigente.

Le procedure semplificate rientrano in una strategia complessiva di interventi pubblici per la tutela dei lavoratori che va dall'inasprimento delle sanzioni, per chi non rispetta la normativa sulla sicurezza e per chi fa uso di lavoro irregolare, alla riduzione dei premi per le aziende che registrano meno infortuni.

I consulenti di **ENGINEERING & SERVICE** e **MEDICINA del LAVORO** sono a disposizione per ogni ulteriore informazione.